

24 ORE EMILIA-ROMAGNA E MARCHE

La cronaca in breve

SANITÀ Un buco di 195 milioni Spesa record, oltre 12 miliardi

I dati dell'assessore Fabi: «Colpa del governo». Opposizione all'attacco: «Gestione dissennata»

Quasi 195 milioni di buco nei bilanci delle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna nel 2024. Il dato definitivo è stato fornito in commissione dall'assessore regionale Massimo Fabi. Il quale conferma: senza un aumento dei fondi statali, lo stesso servizio sanitario pubblico è a rischio. Comunque, per correre ai ripari, la Regione assegnerà a ciascuna azienda i contributi necessari per ripianare le perdite: 188 milioni dal bilancio finanziario 2025-2027 e 9,4 milioni dal fondo spese impreviste.

Il buco è generato dall'aumento dei costi, che nel 2024 hanno registrato l'apice, con oltre 12 miliardi di euro, superiori anche rispetto agli anni del Covid. Tra le principali voci rientrano la spesa per il personale dipendente, 3,589 miliardi (+86,7 milioni rispetto al 2023, +2,48%) e la spesa farmaceutica ospedaliera, con 1,372 miliardi (+116 milioni sul 2023, +9,24%).

Duro il commento dell'opposizione di centrodestra. Per Marta Evangelisti (Fdl), il bilancio 2024 delle Aziende sanitarie «rappresenta un vero disastro finanziario, frutto di una gestione poco oculata». Valentina Castaldini (FI) fa notare che «è stato chiesto ai cittadini un sacrificio importante, ora però serve capire quale sarà la direzione per la sanità emiliano-romagnola». Forza Italia mette in luce anche il problema dei ticket sanitari non riscossi. Dice il capogruppo Vignali: «Dal 2018 si sono accumulati oltre 55 milioni, di cui solo 21 milioni recuperati nel biennio 2021-2023».



BELLARIA, TRAGEDIA MENTRE GUARDA LA CHAMPIONS

Muore davanti alla tv, la Procura apre un'inchiesta Aveva dolori al petto ma per i medici non era nulla di grave

«Voglio giustizia per mio figlio, forse Milan si poteva salvare». Nada è la madre di Milan Vujkovic, 34 anni, marinaio di salvataggio, che ha accusato il malore fatale il 6 novembre 2024 a casa di amici, a Bellaria, mentre guardava insieme a loro la partita di Champions tra Real Madrid e Milan. Milan, pochi giorni prima di morire, si era recato più volte in ospedale a causa dei dolori che accusava al petto e ora la Procura

di Rimini ha aperto un'indagine per omicidio colposo. Milan si era sentito male la prima volta il 25 ottobre. Era andato al pronto soccorso ed era stato ricoverato, poiché gli era stato riscontrato un danno miocardico. Pochi giorni dopo, il 4 novembre, nuovo malore ma, questa volta, nessun ricovero. Anche il medico di base non aveva valutato come grave la situazione. Due giorni dopo, la tragedia.



RAVENNA

È nata Jane, raro scimpanzè Il secondo in Italia

Dopo l'arrivo di Tom nel dicembre 2023, il Safari Ravenna comunica «con orgoglio e commozione» la nascita di Jane, secondo esemplare di scimpanzè nato in un giardino zoologico italiano, appartenente ad una delle sottospecie più minacciate in natura, quella verus, definita Western Chimpanzee.

SAN SEVERINO MARCHE

Incendio distrugge la casetta Sae di un terremotato

Un incendio, sviluppatosi vicino ad un divano e propagatosi rapidamente, ha devastato una delle strutture abitative emergenziali post sisma 2016 nel villaggio Sae 'Campagno' nell'area terremotata San Michele a San Severino Marche (Macerata). Il rogo si è verificato domenica pomeriggio dopo che l'assegnatario dell'alloggio, un 70enne sfollato dalla frazione di Parolito, si era allontanato dalla casetta. Al suo ritorno, tre ore dopo, ha trovato il prefabbricato avvolto dal fumo e i locali salone-cucina con gli arredi gravemente danneggiati. L'uomo è stato temporaneamente trasferito in una struttura ricettiva.

DALLE CITTÀ

ANCONA



Annuncio hot a nome della ex: lui a processo

Per vendicarsi dell'ex moglie avrebbe pubblicato a nome di lei un annuncio in cui si offriva per incontri a sfondo sessuale, con frasi ammiccanti. Un uomo di 45 anni, originario della provincia di Varese, è per questo finito a processo al tribunale di Ancona, per sostituzione di persona.



FORLÌ

Ucciso da una valanga Guida alpina a processo

Il gup del tribunale di Aosta ha rinviato a giudizio per omicidio colposo plurimo Matteo Giglio, guida alpina valdostana di 52 anni, istruttore delle tre aspiranti guide travolte e uccise da una valanga il 13 aprile del 2023, vicino al colle della Tsanteleina, in Savoia (Francia). Giglio fu l'unico sopravvissuto. Tra i tre che persero la vita, anche il forlivese Elia Meta Della Corna (foto), 36 anni, finanziere del Sagf di Entreves (Courmayeur). La procura ha ipotizzato due profili di colpa: mancato utilizzo di zaini con airbag da valanga e una modalità di discesa nel canalone che avrebbe potuto essere più prudente. In aula il 24 ottobre.



CESENA

Una frase in codice per le donne in pericolo

«Scusa c'è Angela?». Sarà questa la frase-codice che ogni donna in pericolo potrà rivolgere allo staff di bar e locali di Cesena per chiedere aiuto e di attivare l'iter previsto. Il progetto 'Ask for Angela', nato nel 2016 nel Regno Unito, arriva su iniziativa del Comune e della Rete antiviolenza.



PESARO

Tumori del pancreas, primo percorso terapeutico

L'Azienda sanitaria territoriale di Pesaro-Urbino (Ast PU) ha attivato il primo percorso diagnostico terapeutico assistenziale delle Marche dedicato ai tumori del pancreas. Il progetto consente ai pazienti di accedere a cure tempestive, coordinate e di alta qualità, evitando la mobilità passiva.

SENIGALLIA

Affiora un cadavere nel fiume Misa Si tratta di un anziano del posto

A Senigallia il cadavere di un uomo è affiorato dalle acque del fiume Misa, in pieno centro storico. Il drammatico ritrovamento è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, nella porzione di fiume che va dal corso 2 Giugno al foro annonario. Si tratta di un 88enne che si era allontanato da casa.

RIMINI

Delitto di Pierina, Louis torna in Cassazione

Louis Dassilva ci riprova. Il 35enne senegalese indagato per l'omicidio di Pierina Paganelli, uccisa a Rimini con 29 coltellate, non si dà per vinto e nonostante il secondo 'no' del Riesame alla sua scarcerazione ha deciso di fare ricorso in Cassazione all'ultimo rigetto dei giudici bolognesi. La decisione dei legali del senegalese arriva dopo che il Riesame ha motivato in sette lunghi punti le ragioni per cui alla luce delle ultime dichiarazioni di Manuela Bianchi, l'ex amante, Louis debba ritenersi l'assassino di Pierina. Tutto mentre la procura a breve dovrebbe formulare la richiesta di rinvio a giudizio dopo il fine indagini.